

Il fine guardaroba di Ermelinda Billotti

Caraglio. Da domani al Filatoio Rosso la mostra degli abiti della dama dell'alta borghesia torinese: moda Anni '20 e '30

VANNA PESCATORI
CARAGLIO

Una foto d'epoca di Ermelinda Billotti, signora dell'alta borghesia torinese, colta dall'obiettivo con la figlia Celestina, introduce la mostra allestita al primo piano del Filatoio Rosso di Caraglio. Gli abiti che Ermelinda ha indossato nei suoi anni giovanili da domani «abitano» nelle grandi vetrine di cristallo, per ricostruire, nel sapiente allestimento della curatrice Anna Bondi, il clima e l'eleganza di un'epoca.

«Moda negli Anni Venti. Il guardaroba di una signora torinese» nasce, sotto l'egida dell'associazione Marcovaldo, Comune e Regione, dalla collaborazione tra la Galleria del Costume di Palazzo Pitti di Firenze, l'Istituto Statale d'arte «Passoni» di Torino e la Fondazione Filatoio Rosso. «Sono riuscita a ricostruire la collezione di abiti di Ermelinda, riunendo tre parti del suo guardaroba: quella in possesso della Galleria del Costume di Firenze, quella dell'Istituto d'arte e una di proprietà di Celestina Billotti Segre, la figlia, che interverrà all'inaugurazione», spiega la curatrice.

Domani, al taglio del nastro, alle 16, il pubblico si troverà davanti ad una quarantina di abiti e accessori che la signora indossò tra gli Anni Venti e Trenta, affidando la propria eleganza ad importanti sartorie torinesi e parigine. Ne esce il ritratto di una donna e di un'epoca in cui la raffinatezza si coniugava, in modo sabauda, con la discrezione: essere «à la page» significava «un lusso discreto e aggiornato». «L'importanza di questo periodo nell'abbigliamento è grande-



aggiunge Anna Bondi - ha rappresentato un momento di rottura con il passato: la nascita dell'abito moderno. Il taglio diventa diritto, la gonna corta, le scarpe scollate». Anche la biancheria, sottovesti e camicie da notte, ha rappresentato questo cambiamento di gusto e stile. Nella prima sala sono esposte alcune preziose sottovesti. Una, in un delicato color verde, è stata realizzata per l'abito Art Decò, in lana e filo metallico argento, che l'è accanto. Vicino le scarpe bianco ghiaccio ne riprendono il motivo. Sete e sottili tessuti di lana testimoniano la ricercatezza delle stoffe, non meno di quella dei tagli. Nella seconda sala s'impone un cappotto blu e bianco, che uni-

Sartorie speciali

L'allestimento della mostra dove si trovano abiti frutto delle abili mani di sarte italiane e parigine

sce un'ispirazione nordica e giapponese, nel disegno realizzato a punto croce, con inserimenti di filo metallico e perline. Gli accessori: lunghe collane di jais, nere e bianche, spille di strass, guanti, borsette, minuscole pochettes in seta «da polso» per il pomeriggio elegante e la sera, ma anche in morbido camoscio con una chiusura articolata per il mattino. Nell'ultima sala trionfa la moda notturna tra nero e arancio, che esalta la linea di una cappa laminata in oro. Visite fino al 19 settembre, da giovedì a sabato, dalle 14,30 alle 19, domenica 10-19. Biglietto unico con visita guidata al Museo del setificio piemontese, nell'altra ala, 9 euro, intero, 6 ridotto.

“Promessi sposi” Sul palcoscenico diretta da Guardì

Personaggio

M. C.
MANTA



Marta Giuliano

E' l'ora del debutto. Questa sera, alle 21, allo stadio «Meazza» di Milano, andrà in scena la prima de «I promessi sposi», la prima opera lirica «firmata» dall'autore televisivo e regista Michele Guardì. Sono attesi ventimila spettatori, oltre a quelli che assisteranno allo spettacolo in televisione (il musical sarà trasmesso in televisione dalla Rai in autunno). E, a condividere il palco (una scenografia di quaranta metri) con cantanti e attori teatrali del calibro di Lola Ponce, Giò di Tonno e Graziano Galatone, ci sarà anche una verzuolese, la ventenne Marta Giuliano, promessa della danza e della ginnastica artistica.

E l'unica piemontese ad essere stata selezionata per far parte del corpo di ballo. Ha superato le audizioni a gennaio, a Roma. «Su oltre trecento candidati, sono stati selezionati venti ballerini e altrettante ballerine - spiega -. Ma soltanto un paio di mesi più tardi, a marzo, ho saputo di avere superato il provino». E subito dopo la notizia, Marta si è trasferita a Roma, per le prove dello spettacolo.

Ma dove ha mosso i primi passi nella danza e nella ginnastica? Spiega: «Mia madre è un'inse-

gnante di ginnastica ritmica e io ho iniziato a esercitarmi a tre anni, con lei. A cinque sono passata alla Cuneo Ginnastica nella squadra agonistica e ho gareggiato in serie C; a 10 anni ho ripreso a danzare, alla Julie's School of Dancing di Cuneo e ho studiato, insieme, danza classica, moderna, contemporanea, hip hop e tip tap. E anche la ginnastica, infatti gareggiavo nella serie B della artistica».

Intanto Marta ha anche completato gli studi al Liceo classico di Cuneo. Lo scorso anno si era iscritta all'Accademia di Alessandra Celentano a Pinerolo, che ha dovuto abbandonare per trasferirsi a Roma. «Un punto a mio favore, per poter superare le selezioni, è stato il fatto che, oltre a essere una ballerina, sono anche un'acrobata», spiega.

La Ginnastica Saluzzo Libertas, dove Marta ha studiato per tanti anni, ha organizzato la trasferta con bus, per chi vuole andare nel capoluogo lombardo ad assistere allo spettacolo.

24h
SERVIZI
UTILI

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Cuneo 0171 269.632.
Alba 0173 361.316.
Borgo S. Dalmazzo 0171 269.632.
Bra 0172 420.377.
Ceva 0174 7231.
Dronero 0171 269.632.
Fossano 848 817.817.
Mondovì 0174 676.850.
Ormea 0174 391.110.
Saluzzo 848 817.817.
Savigliano 848 817.817.

FARMACIE
Cuneo: Bertero, via Roma 19, tel. 0171 692.938.
Alba: Parusso, via Cavour 7, tel. 0173 440.400.
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 0172 412.309.
Fossano: Municipale 1, viale Regina Elena 51, tel. 0172 60.539.
Mondovì: Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446.
Saluzzo (Manta): S. Leone, via Roma 25, tel. 0175 85.820.

Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. 0172 712.258.

AUTOAMBULANZE
Cuneo 0171 480.755. Alba 0173 316.313. Albaretto Torre 0173 520.144. Bagnolo Piemonte 0175 392.606. Barge 0175 346.262. Borgo San Dalmazzo 0171 260.013. Bra 0172 420.370. Busca 0171 944.800. Caraglio 0171 619.102. Ceva 0174 701566. Dronero 0171 916.333. Fossano 0172 631.450. La Morra 0173

50.102. Saluzzo 0175 45.245. S. Giacomo di Roburent 0174 227.533. Sommariva del Bosco 0172 551.02. Vinadio 0171 959.126. Racconigi 0172 84.644. Savigliano 0172 717.017..

TELEFONO DONNA 0171 631515.

POLIZIA
Questura pronto intervento 113.
Stradale Cuneo 0171 608.811.
Bra 0172 429.211.
Ceva 0174 705.511.

Mondovì 0174 566.811.
Saluzzo 0175 211.811.

CARABINIERI Carabinieri 112.

GUARDIA DI FINANZA
GdF e Soccorso montagna 117.
Comando provinciale 0171 692389, oppure 0171 692076. Stradale Cuneo 0171 608.811. Ceva 0174 705.511. Saluzzo 0175 211.811. To-Sv: 0174 56.681. Cherasco 0172 485.311. Vigili del Fuoco 115.

La Posta dei lettori. Corso Nizza 11, 12100 Cuneo; cuneo@lastampa.it; fax 017164402

«Scuola penalizzata dai tagli»

Siamo un gruppo di insegnanti di vari istituti («Beccaria-Govone», Alberghiero «Giolitti», «Baruffi», «Bellisario») di Mondovì, che ha aderito il 14 e 15 giugno allo sciopero indetto da Cobas Scuola, Usi-Ait Scuola, Cub Scuola, Orsa, Usb-Rdb Scuola. La nostra protesta non è certo volta a difendere qualche privilegio di categoria o solamente a condannare il blocco contrattuale (quindi il congelamento dello stipendio per tre anni), previsto dalle misure incluse nella manovra correttiva 2010. Benché questo sia un fatto grave per lavoratori il cui stipendio non è certo elevato, tuttavia,

in un periodo di grave crisi, saremmo anche disponibili a sacrifici, se ciò andasse davvero a beneficio del Paese e fosse accompagnato da investimenti nella scuola.

Il nostro disagio è legato soprattutto a una riforma della scuola secondaria di II grado spacciata come una novità epocale, ma che in realtà non persegue un miglioramento nella formazione dei nostri allievi, ma un risparmio di risorse: pensiamo, solo per portare alcuni esempi, alla diminuzione delle ore di laboratorio negli istituti tecnici e professionali, alla decurtazione del monte ore annuale degli insegnamenti di materie letterarie al liceo classico o al liceo scientifico.

Tutto ciò, unito a criteri che

prevedono un innalzamento del numero minimo di allievi per classe, determinerà ingenti tagli per il personale docente per l'anno scolastico 2010-2011: il ministero dell'istruzione ha indicato per il Piemonte una riduzione di 1648 posti. Ci chiediamo se, a queste condizioni, l'istituzione scolastica possa efficacemente svolgere tutte le funzioni che le sono demandate da una società sempre più complessa, che richiede conoscenze sicure, competenze solide, capacità comunicative, spirito critico, senso civico. Come possiamo favorire il raggiungimento di tutti questi obiettivi se non ci sono offerte le condizioni per lavorare adeguatamente?

UN GRUPPO DI INSEGNANTI
MONDOVÌ

In tanti alla domenica sull'agricoltura bio

Ha superato le aspettative il pomeriggio di porte aperte alla cooperativa «I tesori della terra» di Cervasca: 1200 le persone hanno fatto una tappa nelle due aziende agricole della cooperativa. Si sono alternate visite guidate alla stalla e al caseificio, degustazioni di prodotti biologici e giri a cavallo nel maneggio o a bordo del calesse. Ad allietare i più piccoli è stato soprattutto un gruppo di artisti di strada. Non ci aspettavamo così tanta gente interessata a conoscere come funziona la nostra realtà; è stato un autentico bagno di folla che ci gratifica per tutti gli sforzi profusi ogni giorno nel tentativo di proporre pro-

dotti biologici che seguono solo l'alternarsi dei cicli naturali.

ITENSORI DELLA TERRA
CERVASCA

Ragazzi disabili allievi di Karate

I ragazzi della associazione Genitori Pro Handicap concludono con una esibizione a Sports Day il primo anno di attività motorie per l'avvicinamento al Karate. L'esperienza è nata dall'incontro con il maestro Adalberto Rava e il maestro Gino Brachelente che hanno dato la disponibilità a prendere in carico un gruppo di bambini e ragazzi disabili ai quali fare svolgere attività motorie propedeutiche al Karate. Con i maestri Giordana Rava e Erica Crosetti hanno insegna-

to ai ragazzi a muoversi sul tatami, a rispettare regole, tempi e i ritmi della attività e dei compagni; tutto questo ha permesso la crescita di un grande spirito di gruppo. Inoltre un ragazzo con precedente esperienza ha affrontato e superato l'esame per acquisire una categoria superiore. Il vicepresidente dell'associazione, Emiliano Frongia ha curato gli aspetti organizzativi dell'iniziativa. I ragazzi e i genitori ringraziano i maestri, il Comune di Cuneo che ha messo a disposizione la palestra; un grazie particolare alla signora Ivana. Visti i risultati tutti i partecipanti hanno manifestato la volontà di riprendere l'attività in autunno. Info: 338/796001.

ASS. GENITORI PRO HANDICAP
CUNEO